

Allegato “A”

Disciplina del sistema di vigilanza, controlli ed ispezioni sulla gestione della Casa da Gioco ai sensi della Convenzione che regola i rapporti tra Amministrazione Comunale e Casinò di Venezia Gioco S.p.A.

ART. 1 OGGETTO

Il presente atto disciplina il sistema di vigilanza, controlli ed ispezioni sulla gestione della Casa da Gioco al fine di garantirne il regolare e buon esercizio, nel rispetto degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale, delle normative vigenti e dei principi di buona amministrazione, , nonché la possibilità per il Comune stesso di intervenire esercitando un controllo sostitutivo anche ai sensi dell'art. 26 comma 6 del Regolamento vigente sul sistema dei controlli interni, nei casi più gravi di inadempimento o irregolarità da parte della Società.

ART. 2 TIPOLOGIE DEI CONTROLLI

L'esercizio di vigilanza, controllo ed ispezione avrà come compiti principali:

- l'accertamento delle entrate;
- il controllo sull'osservanza dei regolamenti di Gioco;
- il controllo dei fenomeni di possibile illegalità nell'esercizio del Gioco;
- il controllo degli impianti e delle attrezzature utilizzati dalla Casa da Gioco;
- il controllo dell'utilizzo dei segni e/o materiali coperti da marchi e licenze.
- verifica dell'attività relativa alla programmazione delle attività di Gioco;
- la verifica delle procedure di gestione e profilazione della clientela;
- la verifica delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi connessi all'attività di gestione della Casa da Gioco.

I controlli vengono attuati con le seguenti modalità:

- controlli ed ispezioni presso le sedi della Casa da Gioco atti a garantire la trasparenza e la regolarità della gestione e della conduzione della Casa da Gioco nelle sue molteplici attività;
- messa a disposizione, da parte della Società, nei tempi e nei modi indicati dal Comune, dei documenti e delle informazioni, occorrenti per l'espletamento delle

attività di vigilanza e controllo nonché delle apparecchiature e degli strumenti per la verifica dei livelli del Servizio;

Il Comune di Venezia eserciterà le funzioni sopra descritte attraverso l'*Advisory Board* ed il Servizio Ispettivo Comunale.

ART. 3 ADVISORY BOARD

L'*Advisory Board*, già previsto dall'art. 31 della Convenzione tra Comune e Casinò Municipale attuativa della Deliberazione di Consiglio Comunale 34 del 2012, è un organismo di nomina pubblica nominato dal Sindaco del Comune di Venezia costituito da un numero massimo di 5 dirigenti e da un numero massimo di 5 funzionari del Comune di Venezia, finalizzato all'attuazione dell'esercizio di un pregnante controllo sull'attività della Casa da Gioco, con la facoltà di esercitare tutti i tipi di controlli presso le sedi della Casa da Gioco previsti nel presente atto, nessuno escluso.

Nella sua attività l'*Advisory Board* si avvale di una segreteria tecnica nominata dal Sindaco

L'*Advisory Board* è un organismo esterno ed indipendente rispetto all'organo amministrativo, e risponde della propria attività solo nei confronti dell'Amministrazione Comunale

Il provvedimento di nomina dell'*Advisory Board* da parte del Sindaco non può eccedere la durata di 5 anni.

ART. 4 SERVIZIO ISPETTIVO COMUNALE

Il Servizio Ispettivo Comunale è il Settore incaricato delle attività di verifica di cui all'art. 6.

Le specifiche modalità di attuazione dei controlli in capo al SIC, nonché la specifica organizzazione del Servizio, sono disciplinati con separato provvedimento della Giunta Comunale tenuto conto dei principi stabiliti dal regolamento del servizio ispettivo presso "Casinò Municipale" S.p.A. approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 222 del 21/10/1996 e successive modificazioni.

ART. 5 I CONTROLLI IN CAPO ALL'ADVISORY BOARD

L'*Advisory Board* ha la supervisione complessiva sul rispetto da parte della Società degli obblighi previsti a carico nella Convenzione.

In particolare competono all'*Advisory Board*:

- il monitoraggio dell'andamento dei ricavi di gioco e la vigilanza sulla corresponsione delle spettanze dovute al Comune di Venezia ai sensi della Convenzione;
- la verifica dell'utilizzo dei segni e/o dei materiali coperti da marchi e licenze secondo quanto previsto dalla Convenzione;
- il parere, su conforme istruttoria del Dirigente del Servizio Ispettivo Comunale, delle proposte di nuovi giochi da parte della società, al fine di formulare la richiesta al Ministero dell'Interno da parte del Sindaco;
- la verifica dell'attività relativa alla programmazione delle attività di Gioco;
- la verifica delle procedure di gestione e profilazione della clientela;
- la verifica delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi connessi all'attività di gestione della Casa da Gioco.

L'*Advisory Board*, per l'esercizio dei propri compiti, può avvalersi, oltre che del Servizio Ispettivo Comunale, di altro personale dipendente del Comune di Venezia specificamente incaricato.

Art. 6

I CONTROLLI IN CAPO AL SERVIZIO ISPETTIVO COMUNALE

Al Servizio Ispettivo Comunale compete la verifica del regolare esercizio della gestione della Casa da Gioco a tutela degli interessi del Comune di Venezia all'interno delle sedi del Casinò, con particolare riferimento all'accertamento delle entrate, all'osservanza dei regolamenti di gioco e dei fenomeni di illegalità.

In particolare al Servizio Ispettivo Comunale competono i seguenti compiti che devono essere svolti senza arrecare disturbo, interrompere o ritardare l'attività di gioco e comunque senza ledere l'autonomia operativa della Società:

- a) Controllo sul corretto svolgimento dei giochi ai tavoli e alle slot (procedure e regolamenti) a tutela della clientela, del patrimonio aziendale e del buon nome della Casa da Gioco attraverso:
 - la costante presenza nelle sale di Ispettori del Servizio Ispettivo Comunale negli orari di apertura ai clienti;
 - la vigilanza permanente delle sale da gioco e dell'attività di gioco per mezzo dei sistemi audiovisivi;
 - la vigilanza sulle operazioni alle *slot machines* in condizioni *off-online* e di apertura *staker-slot*;

- l'immediata comunicazione e presenza di un Ispettore del Servizio Ispettivo Comunale alla risoluzione delle controversie tra Casa da Gioco e clientela.

b) Controllo sulla certificazione degli introiti attraverso:

- la presenza di personale del Servizio Ispettivo Comunale all'apertura e alla chiusura dei tavoli;
- la verifica in remoto dei dati provenienti da sistemi slot-online e tavoli e gioco online;
- l'inventario annuale sulle dotazioni complessive gettoni di valuta e gettoni slot.

c) Controllo dei fenomeni di illegalità e di regolare esercizio dell'attività ed in particolare:

- il controllo su comportamenti illeciti da parte del personale della Casa da Gioco o della clientela ai tavoli e alle slot;
- i controlli atti a prevenire e reprimere fenomeni di strozzinaggio o prestiti ad usura (cambisti);
- i controlli atti a prevenire e reprimere altri fenomeni di illegalità quali ad esempio "poussettisti", "pecisti", truffatori e borseggiatori;
- la verifica del rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136;
- la verifica del rispetto della normativa in materia di antiriciclaggio provvedendo, tra l'altro, ad identificare i soggetti richiedenti le vincite e a segnalare alle competenti autorità le operazioni sospette;
- la proposta e verifica dei provvedimenti di inibizioni/riammissioni a carico della clientela;
- la verifica delle iniziative poste in essere dalla Casa da Gioco per la promozione del gioco responsabile al fine di prevenire comportamenti ludopatici, anche in attuazione di specifiche campagne di comunicazione istituzionale;
- la verifica sul rispetto del divieto di gioco per i minori d'età e gli altri soggetti previsti dalla legge e dalla convenzione;
- la verifica sull'efficacia dei sistemi di controllo di stretta pertinenza della Casa da Gioco (apertura e chiusura tavoli, vigilanza interna ed esterna, sistemi di sicurezza, sistemi di allarmi ai chip tray, ingressi ecc.);
- la valutazione preventiva delle modifiche ai regolamenti di gioco proposti dalla Società;
- l'istruttoria delle richieste di introduzione di nuovi giochi proposti dalla Società al fine di formulare la richiesta al Ministero dell'Interno da parte del Sindaco;
- ogni altro controllo o verifica richiesti dall'*Advisory Board*.

ART. 7
RAPPORTI CON L'AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA

Il Dirigente del Servizio Ispettivo Comunale ha la responsabilità dei rapporti con l'Autorità di Pubblica Sicurezza e della collaborazione con le Forze di Polizia.